

Cent'anni per lo sviluppo del territorio

Confindustria Bergamo si prepara a festeggiare l'anniversario con una serie di manifestazioni che coinvolgeranno la città e la provincia. Il presidente Barcella: "E' un'occasione per mettere a fuoco i valori di oggi e del prossimo futuro"



di Rossana Pecchi

Un anno di eventi per far conoscere le imprese di Bergamo e della provincia e per comunicare i valori di Confindustria Bergamo. E' questo l'obiettivo del Centenario dell'associazione, presentato durante una conferenza stampa nei giorni scorsi, che propone un calendario ricco di appuntamenti per condividere un traguardo storico con la città e la provincia e per fare incontrare le imprese e la società. Simbolo di tutte le manifestazioni sarà una mano stilizzata sulla quale spicca un occhio accompagnata dalla scritta "homo faber": è un richiamo all'operosità tipica bergamasca, alla capacità di fare ed agire, sorrette però dalla creatività, dallo sforzo per l'innovazione e dalla visione del futuro. "Festeggiare i cento anni di vita è per noi motivo di soddisfazione e indice della validità delle ragioni per le quali l'organizzazione è nata - ha sottolineato il presidente Alberto Barcella. - E' un bilancio di quanto realizzato nel passato, per valutare il contributo che l'associazione e le aziende, insieme con i loro collaboratori, hanno dato al territorio, ma è anche l'occasione per mettere a fuoco i valori di oggi e del prossimo futuro e di celebrare l'orgoglio dell'impresa bergamasca, consapevole dell'apporto dato allo sviluppo del territorio, un tempo povero e arretrato ed ora fra i più ricchi d'Italia. Sarà la festa delle imprese e di chi ci lavora, ma anche l'occasione per

meditare sui cambiamenti del tessuto industriale bergamasco, con un'attenzione particolare ai grandi temi dell'innovazione e alla necessità di conservare anche per il futuro il ruolo di motore dello sviluppo". Le manifestazioni principali ruoteranno intorno all'Expo show in programma alla Fiera di Bergamo dal 7 al 10 giugno, non una campionaria, ma una mostra-spettacolo, allestita secondo un impianto scenografico, in grado di incuriosire il pubblico più ampio e vario, con un occhio di riguardo ai giovani e al mondo della scuola. Un'occasione preziosa per le aziende, soprattutto per quelle, la maggioranza, senza un marchio noto in quanto non producono per il mercato finale ma per altre imprese. "Sarà un evento innovativo, che si estenderà su oltre 16 mila metri quadrati, al quale avranno la possibilità di partecipare tutte le imprese associate - ha spiegato Pier Luigi Rizzi, imprenditore che presiede il Comitato per l'organizzazione del centenario - i cui prodotti saranno esposti nell'ambito di filiere produttive. Ci aspettiamo fra le 800 e le 1000 adesioni. Sarà un lavoro molto complesso per puntare ad offrire "visioni concrete" della nostra produzione in modo da suscitare emozioni e colpire la curiosità dello spettatore. Gli eventi collaterali, inoltre, metteranno in evidenza il contributo dell'associazione e delle imprese per la cultura, basti pensare al sostegno sostanziale all'Università, per l'innovazione e per lo sport". "Questo centenario è una grande occasione - ha aggiunto Luciano Bonetti, incaricato per la comunica-

zione interna ed esterna - per dare un'immagine più aperta della nostra associazione e per conferire maggiore visibilità alle aziende, che non sempre sono conosciute come meritano. La sfida è quella di riuscire a comunicare la nostra visione, l'uomo che fa e che pensa, e di proporci come realtà dinamica e proiettata nel futuro, coinvolgendo tutto il territorio. È una grossa opportunità".

UN ANNO DI INIZIATIVE

A giugno l'evento clou, un expo-show con protagoniste le aziende associate

L'Expo-show costituirà il cuore delle celebrazioni per il centenario. Dal 7 al 10 giugno alla Fiera di Bergamo le associate avranno la possibilità di esporre le loro produzioni secondo un'organizzazione scenografica basata su alcune filiere produttive, dall'alimentare al cemento e manufatti, dal legno alla meccanica, dalla chimica alla plastica-gomma, dal tessile alla carta e grafica, dal terziario avanzato ai servizi e trasporti. All'interno dell'expo si terrà anche la parte pubblica dell'**assemblea generale**, il 7 giugno, con la presenza di esponenti di Confindustria nazionale. L'8 è invece in programma il **Forum su industria, territorio e sviluppo sostenibile**.

L'8 e il 9 giugno saranno inoltre dedicati ad **iniziative legate alla scuola e all'education**. Il 9 giugno si svolgerà anche l'**assemblea annuale di Federlegno Arredo**. Sono inoltre in programma un evento sul tema "**Industria e cultura**" e una sfilata legata al settore moda dal titolo "**Le eccellenze in passerella**". La giornata del 10 giugno sarà infine dedicata alla **valorizzazione delle risorse umane** e al rapporto fra **industria e sport**. Iniziative ed eventi sono stati organizzati anche in altri periodi dell'anno. Oltre alla serata di benvenuto alle nuove associate, svoltasi il 14 dicembre, è in programma il 21 dicembre al teatro Donizetti il **Concerto di Natale**, a cui ha dato il contributo anche Confindustria Bergamo. Un altro concerto si terrà il 14 aprile, sempre al teatro Donizetti, con protagonisti i **Wiener Philharmoniker** diretti da Georges Pretre. A maggio sono invece previsti **Info point itineranti** sul territorio su "cento tappe per cento anni di storia". A maggio si terrà inoltre l'**assemblea generale riservata agli associati**. In autunno, all'ex Convento San Francesco, si aprirà la mostra "**Bergamo e l'industria tessile dal 1867 ad oggi. Una storia per il domani**". Sempre in autunno si terranno a Bergamo gli **Stati Generali di Confindustria Lombardia**. Infine in ottobre si svolgerà la **premiazione delle aziende partecipanti al "Confindustria awards for excellence"**. Completano il pacchetto delle iniziative legate al Centenario anche il **Calendario 2007**, con foto delle aziende bergamasche realizzate da Niccolò Biddau e richiami ai numeri di Confindustria e delle principali filiere produttive nonché agli appuntamenti del Centenario, una **medaglia celebrativa** di Getulio Alviani e il **volume sulla storia dei cento anni di Confindustria Bergamo** a cura di Renato Ravanelli, il primo sull'associazione.

